

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università
Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica

A tutte le Regioni
Alle Province autonome di Trento e Bolzano

OGGETTO: Individuazione di interventi per la messa in sicurezza e/o realizzazione di edifici scolastici.
Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Missione 4 – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica.

Con riferimento al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, nella Missione 4 – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università, è previsto l’Investimento 3.3 relativo alla realizzazione di un piano di messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole.

Questa misura ha come obiettivo principale quello di consentire la messa in sicurezza di una parte degli edifici scolastici, favorendo una progressiva riduzione dei consumi energetici e contribuendo anche al processo di recupero climatico. Gli obiettivi principali dell’investimento in questione sono i seguenti:

- miglioramento delle classi energetiche con conseguente riduzione dei consumi e di emissione di CO₂;
- aumento della sicurezza strutturale degli edifici.

Inoltre, il piano di riqualificazione (Investimento 3.3) ha, come *target* da raggiungere, la ristrutturazione di una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici scolastici.

Per consentire l’assegnazione delle risorse, pari ad € 500.000.000,00, per l’investimento 3.3, “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica”, rientrante nel Piano nazionale di ripresa e resilienza, è stato adottato il decreto del Ministro dell’istruzione, di concerto con il Ministro per il sud e la coesione territoriale, con il Ministro per la famiglia e le pari opportunità e con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, 2 dicembre 2021, n. 343.

In esecuzione del sopracitato decreto e con l’aggiunta delle risorse nazionali, pari ad € 210.000.000,00, di cui al decreto del Ministro dell’istruzione 6 agosto 2021, n. 253, che concorrono al raggiungimento degli obiettivi e dei *target* previsti nel PNRR, si comunica di seguito il riparto regionale delle risorse complessive pari a € 710.000.000,00:

Regioni e Province Autonome	Risorse Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.3 PNRR	Risorse DM n. 253/2021	Totale riparto delle risorse disponibili
Abruzzo	13.596.803,50 €	7.040.224,87 €	20.637.028,37 €
Basilicata	6.365.452,87 €	3.991.036,84 €	10.356.489,71 €
Calabria	23.123.651,75 €	11.415.958,59 €	34.539.610,34 €
Campania	53.525.700,84 €	21.175.449,46 €	74.701.150,30 €

Emilia-Romagna	32.044.670,66 €	13.377.711,23 €	45.422.381,89 €
Friuli-Venezia Giulia	10.431.092,81 €	5.188.124,57 €	15.619.217,38 €
Lazio	39.801.890,51 €	17.300.417,08 €	57.102.307,59 €
Liguria	10.484.091,22 €	4.661.639,99 €	15.145.731,21 €
Lombardia	68.839.045,80 €	27.540.644,12 €	96.379.689,92 €
Marche	14.164.150,00 €	6.553.093,55 €	20.717.243,55 €
Molise	3.501.000,53 €	2.276.140,16 €	5.777.140,69 €
Piemonte	34.500.097,33 €	14.168.795,10 €	48.668.892,43 €
Puglia	34.988.125,88 €	13.946.477,76 €	48.934.603,64 €
Sardegna	17.023.939,05 €	7.205.607,16 €	24.229.546,21 €
Sicilia	47.875.325,58 €	19.383.425,17 €	67.258.750,75 €
Toscana	29.937.612,86 €	12.792.063,01 €	42.729.675,87 €
Umbria	8.185.157,18 €	4.648.223,66 €	12.833.380,84 €
Valle D'Aosta	1.378.412,28 €	1.110.831,58 €	2.489.243,86 €
Veneto	37.946.708,00 €	16.224.136,10 €	54.170.844,10 €
Provincia autonoma di Bolzano	6.404.326,43 €		6.404.326,43 €
Provincia autonoma di Trento	5.882.744,92 €		5.882.744,92 €
	500.000.000,00 €	210.000.000,00 €	710.000.000,00 €

L'individuazione degli interventi da proporre al Ministero dell'istruzione – Unità di missione per il PNRR deve avvenire da parte delle regioni e delle province autonome nell'ambito del massimale delle risorse previste nella tabella sopra riportata. Gli interventi dovranno essere individuati nell'ambito della programmazione triennale nazionale in materia di edilizia scolastica 2018-2020 o di altra programmazione regionale, compresa la programmazione triennale 2022-2024, ove adottata, purché redatta a seguito di procedura selettiva ad evidenza pubblica.

Gli interventi da proporre al Ministero dell'istruzione – Unità di missione del PNRR devono essere coerenti con le finalità, gli obiettivi, i *milestone* e i *target* del Piano nazionale di ripresa e resilienza e ricadere nell'ambito delle tipologie di seguito indicate:

- a) demolizione e ricostruzione di edifici scolastici;
- b) interventi di solo adeguamento/miglioramento sismico con indice di rischio sismico *post operam* $\Rightarrow 0,6$;
- c) interventi di adeguamento/miglioramento sismico con indice di rischio sismico *post operam* $\Rightarrow 0,6$ ed efficientamento energetico con miglioramento di almeno due classi energetiche;
- d) interventi di solo efficientamento energetico con miglioramento di almeno due classi energetiche, purché l'immobile oggetto di intervento sia in possesso di certificato di collaudo delle strutture ai sensi delle NTC 2008 o delle NTC 2018 o sia stato sottoposto a verifica di vulnerabilità sismica e presenti un $IR \Rightarrow 0,6$.

Non sono candidabili a finanziamento:

- 1) interventi diversi da quelli indicati nelle lettere da a) a d).
- 2) interventi parziali o relativi a lotti non funzionali o già finanziati con altre linee di finanziamento nazionali;
- 3) interventi che non consentano il rispetto della tempistica di attuazione definita nel Piano nazionale di ripresa e resilienza;

- 4) interventi che risultino già finanziati con fondi strutturali, nazionali e regionali, ossia in violazione del c.d. “doppio finanziamento”, ai sensi dell’art. 9 del regolamento (UE) 2021/241;
- 5) interventi relativi a edifici oggetto di demolizione privi di verifica di vulnerabilità sismica e di diagnosi energetica;
- 6) interventi relativi a edifici oggetto di demolizione terminati dopo il 1995 e/o che presentino un indice di rischio sismico maggiore o uguale a 0,8, anche se riferito ad una sola unità strutturale, o posseggano classe energetica A;
- 7) interventi che non rispettino il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell’articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 (DNSH);
- 8) interventi che non garantiscono il rispetto del regolamento finanziario (UE, Euratom) n. 2018/1046 e dell’articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione;
- 9) interventi relativi a edifici scolastici che abbiano ricevuto negli ultimi 5 anni finanziamenti europei, nazionali e regionali per interventi di miglioramento e/o adeguamento sismico e/o di efficientamento energetico.

I costi relativi agli interventi sopra esposti devono essere contenuti nei seguenti massimali da min € 1.500/mq ad un max € 2.400/mq per interventi di sostituzione edilizia; da min € 800/mq ad un max € 1.200/mq per interventi di solo adeguamento alla normativa antisismica; da min € 1.300/mq ad un max € 1.700/mq per interventi di adeguamento alla normativa antisismica con efficientamento energetico; da min € 600/mq ad un max € 1.000/mq per la sola riqualificazione energetica.

Gli interventi da individuare devono garantire il perseguimento dei *milestones* e dei *target* indicati nel Piano nazionale di ripresa e resilienza e rispettare il seguente cronoprogramma:

Progettazione definitiva	Entro il 31 agosto 2022	Provvedimento di approvazione del progetto definitivo con verbale di verifica e validazione, previa acquisizione dei pareri previsti
Progettazione esecutiva	Entro il 31 dicembre 2022	Provvedimento di approvazione del progetto esecutivo con verbale di verifica e validazione
Aggiudicazione dei lavori	Entro il 20 giugno 2023	Determina di aggiudicazione
Avvio dei lavori	Entro il 31 dicembre 2023	Verbale di consegna dei lavori
Conclusione dei lavori	Entro il 31 dicembre 2025	Verbale di ultimazione dei lavori
Collaudo dei lavori	Entro il 31 marzo 2026	Certificato di collaudo

In particolare, codeste Regioni devono inviare entro e non oltre il prossimo **22 febbraio 2022** all’indirizzo pec: pnrr@postacert.istruzione.it la seguente documentazione:

- i piani regionali risultanti dalla procedura selettiva contenenti le informazioni di cui all’allegato 1 alla presente nota (anche in formato *excel*) unitamente all’atto di approvazione regionale;
- dichiarazione a firma del Dirigente regionale responsabile dell’istruttoria di rispondenza dei progetti agli obiettivi indicati nel Piano nazionale di ripresa e resilienza di cui all’allegato 2 alla presente nota.

Si precisa che tutta la documentazione prodotta da codeste Regioni e Province Autonome deve riportare i loghi e la dicitura relativa alla presente linea di finanziamento.

Inoltre, secondo quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro per le pari opportunità e la famiglia, del Ministro per il sud e la coesione territoriale e del Ministro per gli affari regionali e le autonomie 2 dicembre 2021, n. 343, il 30% delle risorse deve essere destinato a province, città metropolitane ed enti di decentramento regionale per le scuole secondarie di secondo grado.

Si allegano, inoltre, gli schemi relativi all'atto d'obbligo e alla proposta di convenzione (all.ti 3 e 4) che gli enti locali beneficiari dovranno poi, una volta ammessi a finanziamento, sottoscrivere con il Ministero dell'istruzione – Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

Si comunica che il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Paola Iandolo – dirigente presso il Ministero dell'istruzione.

Il Ministero dell'istruzione procederà alla verifica della documentazione prodotta da regioni e province autonome per assicurare il puntuale rispetto degli obiettivi, dei *milestone* dei *target* del PNRR.

Si precisa, quindi, che l'inserimento degli enti locali nei piani regionali e provinciali trasmessi al Ministero dell'istruzione – Unità di missione del PNRR non equivale a concessione del finanziamento, essendo subordinato alle verifiche del Ministero ai fini del rispetto di tutti i requisiti e alla sottoscrizione della convenzione con il medesimo Ministero.

Si rappresenta, infine, che tutte le informazioni relative ai finanziamenti del Piano nazionale di ripresa e resilienza sono presenti sul sito <https://pnrr.istruzione.it/> e che per tutte le richieste di chiarimento è possibile contattare il Ministero dell'istruzione – Unità di missione del PNRR ai numeri 06.5849.5990-5991-5992 ovvero all'indirizzo mail pnrr.ediliziascolastica@istruzione.it.

Si ringrazia per la consueta collaborazione e si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
Simona Montesarchio

